

**Attività per la gestione delle specie vegetali aliene invasive affidate in seno all'Osservatorio Regionale per la Biodiversità, al Centro Flora Autoctona - Ente Parco Monte Barro (di seguito "CFA") per l'annualità 2021**

La Strategia regionale per il controllo e la gestione delle specie aliene invasive (*Invasive Alien Species* o IAS) elaborata da Regione Lombardia prevede l'attivazione di una *task force*, ovvero un gruppo di lavoro di riferimento per tutti i soggetti coinvolti nella gestione attiva delle IAS in grado di rispondere alle esigenze e indirizzare il lavoro su tutto il territorio regionale per quanto riguarda la gestione delle specie invasive e di **contribuire al sistema di sorveglianza di cui all'art 18 del Dlgs 230/2017 e al rilevamento precoce ed eradicazione rapida di cui all'art. 19 del Dlgs 230/2017**. La necessità di individuare un soggetto di riferimento e supporto per le invasioni biologiche deriva da una necessità di far fronte a un'emergenza (la Lombardia è la regione italiana con il più alto numero di specie vegetali aliene) che sta arrecando danni al patrimonio naturale così come, in alcuni casi, anche alla salute dei cittadini e all'economia. Si tratta di una problematica complessa, che richiede spesso un approccio specialistico che gli enti territoriali non sempre sono pronti a mettere in campo per limiti d'organico e per la relativa novità della problematica.

Il coordinamento della problematica a livello regionale attraverso la cabina regionale della *task force* permette quindi l'applicazione di competenze tecnico-scientifiche su tutto il territorio senza lasciare l'onere totale della risoluzione del problema alle diverse unità amministrative.

**Considerato che, come previsto dall'art. 18 del Dlgs 230/2017 tale attività possa inserirsi nella funzione di supporto in essere svolta dall'Osservatorio regionale per la biodiversità, struttura già deputata all'attuazione dell'articolo 11 della direttiva 92/43/CEE, dell'articolo 8 della direttiva 2000/60/CE, si ritiene che tale attività, aggiuntiva rispetto alle attività già in essere da parte del CFA nell'ambito delle attività dell'Osservatorio regionale per la biodiversità, potrà essere svolta efficacemente dal CFA, per quanto riguarda gli aspetti floristici mediante il coinvolgimento di esperti botanici, al fine di garantire l'adempimento degli obblighi normativi previsti dal Dlgs 230/2017 e di contribuire a definire linee di indirizzo per gli interventi sul territorio anche coordinando gli stessi in collaborazione con gli enti territoriali.**

Nell'anno 2021 si prevede l'attuazione e/o l'avvio delle seguenti azioni per le **Specie Aliene Invasive vegetali** sul territorio regionale, in continuo raccordo con la componente "fauna" della *task force*:

1. Acquisizione e georeferenziazione di dati floristici sulle specie esotiche vegetali, derivati da lavori pubblicati, relazioni tecniche, erbari, campagne di Citizen Science e simili, nonché da segnalazioni inedite, inclusi i dati contenuti in rilievi fitosociologici e vegetazionali. Formattazione e caricamento nel database dell'Osservatorio per la Biodiversità.
2. Promozione della *task force* come gruppo di lavoro di riferimento per tutti i soggetti coinvolti nella gestione attiva delle IAS.
  - ricognizione di tutti i soggetti che, nelle varie fasi dell'iter di intervento sulle specie aliene invasive, possono concorrere al raggiungimento, su scala regionale, degli obiettivi previsti dal Regolamento 1143/2014, in particolar modo per quanto concerne l'allerta precoce;
  - individuazione e messa a punto le attività che saranno in carico alla task force, definendo il ruolo tecnico-scientifico che la *task force* dovrà fornire;
  - definizione delle modalità attraverso le quali la *task force* potrà supportare sia Regione Lombardia sia gli Enti deputati alla gestione delle specie alloctone sul territorio regionale nel promuovere idonee modalità di comunicazione e diffusione delle informazioni in merito agli interventi sulle specie aliene invasive;
  - messa a punto l'iter formale per l'istituzione della *task force* e progettare lo schema operativo della stessa.
3. Avvio del sistema di allerta rapida e di valutazione dello stato delle invasioni biologiche.
  - creazione della rete per la comunicazione/raccolta di dati relativi alle specie alloctone;

- valutazione e, quando necessario, verifica delle osservazioni relative alle specie alloctone invasive presenti nel database dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità;
- validazione, formattazione e archiviazione delle nuove segnalazioni;
- ricognizione delle attività inerenti la gestione (monitoraggio, controllo, eradicazione) delle IAS vegetali già in essere sul territorio regionale;
- comunicazione a Regione Lombardia di eventuali emergenze e periodico aggiornamento;
- raccordo tecnico, su specifico mandato di Regione Lombardia, con analoghe operazioni e problemi nelle Regioni italiane e/o nei Cantoni Svizzeri di confine.

4. Valutazione delle priorità d'intervento su territorio regionale e di confine.

- inquadramento della presenza delle IAS vegetali sia nelle aree protette sia al di fuori di esse, al fine di valutare le aree e le specie da sottoporre a maggiore attenzione;
- identificazione per ogni area/specie individuata come prioritaria di un percorso di lavoro, che preveda la definizione del personale coinvolto, le modalità della gestione e la rendicontazione di quanto fatto;
- consulenza in occasione della definizione di iniziative di finanziamento per il contenimento delle IAS;
- interazione con gli enti competenti nella gestione della problematica IAS, come uffici tecnici di aree protette dei siti rete Natura 2000, uffici tecnici delle UTR e delle Province;
- interazione con le Regioni e gli Stati confinanti con la Lombardia, previo specifico mandato regionale, per il necessario raccordo tecnico-scientifico.

5. Supporto agli enti nella gestione delle IAS.

- ricognizione delle necessità e delle opportunità a livello regionali;
- valutazione delle modalità di trasferimento delle competenze agli enti deputati alla gestione dell'ambiente e del territorio e supporto alla formazione degli operatori locali;
- verifica in campo delle situazioni potenzialmente complesse;
- collaborazione, ove richiesto e sotto forma di supporto scientifico, alle attività di comunicazione e progettazione inerenti la problematica IAS effettuata da Regione Lombardia e dai diversi enti regionali coinvolti;
- collaborazione, ove richiesto e sotto forma di supporto scientifico, alla predisposizione di bandi per il finanziamento di interventi gestionali finalizzati al contenimento o all'eradicazione di IAS effettuata da Regione Lombardia e dai diversi enti regionali coinvolti.

6. Predisposizione di strumenti comunicativi per promuovere e supportare le attività della *task force*.

- Adeguamento degli strumenti comunicativi esistenti in seno all'Osservatorio per la Biodiversità della Regione Lombardia (sito web [www.biodiversita.lombardia.it](http://www.biodiversita.lombardia.it); caselle dedicate di posta elettronica a dominio [biodiversita.lombardia.it](mailto:biodiversita.lombardia.it), database dell'Osservatorio; App Biodiversità) per la condivisione dei dati e delle informazioni tra enti e con i cittadini.

La scadenza sarà **dicembre 2021**. In concomitanza con tale scadenza sarà datata anche la rendicontazione.

**Quota di contributo annuale: € 30.000,00**

Le quote di contributo sono state calcolate sulla base delle seguenti voci di spesa:

VOCE di SPESA / ANNO	€
<b>A. Personale e collaboratori impegnati sul progetto (incl. missioni)</b>	
1. <i>Promozione della task force come gruppo di lavoro di riferimento per tutti i soggetti coinvolti nella gestione attiva delle IAS.</i>	4.000,00
2. <i>Avvio sistema di allerta rapida e di valutazione dello stato delle invasioni biologiche.</i>	8.000,00
3. <i>Valutazione delle priorità d'intervento su territorio regionale e di confine</i>	8.000,00
4. <i>Supporto enti nella gestione delle IAS</i>	5.000,00

5. <i>Predisposizione strumenti comunicativi per promuovere e supportare le attività della task force.</i>	3.500,00
<b>B. Spese generali, di coordinamento e di segreteria CFA (5%)</b>	1.500,00
<b><u>TOTALE</u></b>	<b><u>30.000,00</u></b>